

La decisione è scaturita nell'ultima riunione del consiglio comunale

Lauria, una «Città per la Pace»

Con l'adesione al Coordinamento nazionale degli enti locali

LAURIA - Lauria si è dichiarata Città per la Pace.

La decisione è stata sancita durante la scorsa seduta del consiglio comunale quando l'assessore municipale guidata dal sindaco Marcello Pittella, concludendo l'attività amministrativa per il 2002 ha approvato l'atto di dichiarazione.

L'amministrazione comunale nel corso della seduta consiliare ha inoltre accolto la proposta dell'Assessorato alla Pace della Provincia di Potenza e nello stesso tempo ha aderito al Coordinamento Nazionale degli Enti locali per la Pace e dei Diritti Umani.

Una dichiarazione che non sarà solo una semplice formalità o un un pezzo di

carta scritta e che rimane tale ma il Governo cittadino si è assunta un impegno concreto, ossia il versamento di quattrocento euro all'anno all'istituto che si occupa di tale questione.

E gli impegni di fine anno, a favore della promozione della pace, non finiscono di certo qui.

Il Comune di Lauria, infatti, si è impegnato a costituire un apposito «Ufficio per la Pace» con l'obiettivo di promuovere la cultura della pace e dei diritti umani.

Una cultura che si rivela sempre più necessaria in un mondo globale dove ogni giorno i morti per odio, astio, rancore e guerre sono incalcolabili.

Per raggiungere tale obiettivo gli amministratori della cittadina lauriota promuoveranno iniziative culturali e di informazione tese ad educare il territorio alla pace e di fare di quest'ultimo una terra di pace.

E per finire nella prossima finanziaria comunale sarà inserita una voce nuova, un apposito capitolo di Bilancio sarà denominato «Interventi per la promozione di una cultura della Pace».

Una goccia in un oceano che necessita sempre più di attenzioni.

Ma va comunque detto che è pur sempre qualcosa di importante, ed è stato comunque fatto.

(a.zacc.)